



Fondazione

Edison  
Orizzonte  
Sociale

## *Policy di Child Safeguarding di Fondazione EOS*

### 1. Introduzione

Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale ETS (di seguito anche solo la “Fondazione EOS” o “Fondazione”) nasce nel mese di gennaio 2021 per rafforzare l’impegno sociale di Edison S.p.A. Un impegno che affonda le proprie radici nella cultura aziendale, nelle competenze delle persone, nella volontà di contribuire attivamente alla costruzione di nuove prospettive per il futuro di ragazzi e ragazze e allo sviluppo dei territori in cui vivono.

Con la *Policy di Child Safeguarding* (di seguito, anche “*Policy*”), Fondazione EOS intende promuovere la sicurezza, la protezione e il benessere di tutti i minori (bambini/bambine, ragazzi/ragazze) che partecipano alle attività sociali realizzate con i Partner di progetto.

Nello specifico, Fondazione EOS sostiene economicamente progetti e/o attività sociali a favore di minori; dette attività vengono realizzate dai Partner di progetto, accuratamente selezionati e contrattualizzati. La Fondazione supervisiona altresì lo svolgimento delle attività finanziate, al fine di verificare il corretto impiego dei fondi erogati.

In questa prospettiva, Fondazione EOS riconosce come obiettivo primario quello di prevenire gli abusi e le violenze sui minori, ascoltando le loro esigenze e creando un ambiente sicuro e inclusivo in cui tutti i ragazzi e le ragazze possano imparare, crescere e guardare al futuro.

### 2. Scopo della *policy*

La presente *policy* ha lo scopo di definire le modalità attraverso le quali Fondazione EOS intende prevenire (e, al contempo, gestire) tutte le forme di violenza sui minori – fisica, verbale o emotiva – nonché di molestia, abuso, maltrattamento, abbandono e/o sfruttamento (di seguito, “**gli Abusi fisici o psicologici**”) di bambine e bambini, ragazze e ragazzi (di seguito, “**i Minori**”), coinvolti nei progetti sostenuti da Fondazione EOS. La Fondazione, infatti, non tollera alcuna forma di abuso e/o di violenza nei confronti di Minori: mai, in nessuna circostanza (così come meglio definito nel **Codice di Condotta**, allegato alla presente *policy*, da ritenersi parte integrante della presente procedura, **Allegato 1**).

La *Policy di Child Safeguarding* si propone, quindi, di:

- a) diffondere e far applicare in ogni ambito e sede dove Fondazione EOS possa essere coinvolta i principi della *Policy di Child Safeguarding*;
- b) prevenire il verificarsi di abusi fisici o psicologici verso i Minori nell’ambito dei progetti, degli eventi o delle attività finanziate da Fondazione EOS;
- c) sensibilizzare tutti i Partner di progetto a prestare la più alta attenzione e sensibilità su questi temi nell’implementazione delle attività sostenute da Fondazione EOS;
- d) lavorare per diffondere una cultura organizzativa che valorizzi la tutela dei minori, la promozione della conoscenza dei loro diritti e la possibilità di segnalare eventuali abusi fisici o psicologici;

- e) evidenziare che chiunque venga a contatto con Minori nell'ambito dei progetti, eventi o attività sostenute da Fondazione EOS sia consapevole delle proprie responsabilità nell'individuare e/o nel segnalare possibili situazioni sospette e/o di rischio e nello stabilire controlli e/o procedure per prevenire qualsiasi abuso e/o per individuare situazioni di rischio quando si verificano;
- f) fornire indicazioni sulle azioni da intraprendere qualora sussista un sospetto di abuso fisico o psicologico su Minori per attività connesse ai progetti sostenuti da Fondazione EOS;
- g) garantire che ogni segnalazione sia trattata con la necessaria riservatezza a tutela di tutte le persone coinvolte.

### 3. I principi che caratterizzano la Policy di *Child Safeguarding*

La *Policy* di *Child Safeguarding* s'ispira alla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, alle principali convenzioni europee e alle leggi italiane sui diritti dei minori e sulla protezione e la tutela di bambini, bambine e adolescenti.

Fondazione EOS aderisce, inoltre, al *Global Compact* delle Nazioni Unite, condivide e contribuisce alla diffusione dei suoi dieci Principi relativi ai diritti umani, agli *standard* lavorativi, alla tutela dell'ambiente e alla lotta alla corruzione.

Ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione della presente *policy* è stato considerato anche il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (UE) 2016/679 ("GDPR").

In linea con questi riferimenti normativi, la Fondazione EOS ha adottato i seguenti principi fondamentali per garantire la protezione e il benessere dei minori:

- **Minori al centro**: in tutte le attività riguardanti i minori, il miglior interesse dei Minori deve avere assoluta priorità. Inoltre, la Fondazione ritiene che i Minori abbiano diritto a piena tutela e attenzione alla loro voce.
- **Non discriminazione**: non sono ammissibili forme di discriminazione verso i Minori, indipendentemente dall'età, dal sesso, dall'orientamento sessuale, dalla provenienza geografica o culturale.
- **Ambienti sicuri**: vanno costituiti e mantenuti ambienti fisicamente, emotivamente e psicologicamente sicuri per i Minori.
- **Empowerment**: è fondamentale trasmettere ai Minori la capacità di riconoscere le situazioni di rischio e deve essere garantito un supporto di ascolto.
- **Responsabilità**: per rispondere efficacemente alle inquietudini e ai bisogni dei Minori vanno promosse politiche e procedure ad hoc.
- **Prevenzione e risposta**: deve essere prevenuto ogni abuso, maltrattamento e/o violenza sui minori attraverso l'educazione, la consapevolezza e la valutazione dei rischi; nella denegata ipotesi di segnalazioni di casi negativi, la controrisposta dovrà essere pronta ed efficace.
- **Collaborazione e partenariato**: occorre collaborare con tutti i partner e gli *stakeholder* per rafforzare gli sforzi di tutela e protezione dei minori.
- **Miglioramento continuo**: deve essere applicato un aggiornamento costante e migliorativo delle politiche e pratiche di *Child Safeguarding* atto a garantire che le stesse siano efficaci e adeguate per la prevenzione dei rischi nei Progetti che vedono la partecipazione di Fondazione EOS.

Sostenendo questi principi, Fondazione EOS vuole contribuire a creare un ambiente sicuro e inclusivo in cui i Minori possano esprimere il loro pieno potenziale e trovare la loro traiettoria di vita.

#### 4. Destinatari e campo di applicazione

La presente *policy* – con i principi in essa enunciati – trova applicazione nei confronti di tutti coloro che, a vario titolo, operano in nome e per conto della Fondazione EOS; dei volontari, che collaborano ai progetti; nonché nei riguardi dei Partner di progetto e dei loro consulenti e fornitori che interagiscono con i Minori e, in ogni caso, verso tutti coloro che partecipano ai progetti e alle attività nelle quali risulti coinvolta Fondazione EOS (di seguito anche solo i “**Destinatari**”).

In particolare, la *policy* è vincolante per:

- (i) i membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione EOS ed il personale che, a vario titolo, lavora per la Fondazione (come, ad esempio, il personale distaccato da Edison);
- (ii) i Partner di progetto, loro consulenti e/o fornitori di servizi, che partecipano operativamente alla realizzazione delle attività sostenute dalla Fondazione;
- (iii) i volontari, che partecipano alla realizzazione dei Progetti.

Una volta che la presente *policy* sia stata approvata e pubblicata su internet aziendale, la stessa diviene vincolante per gli amministratori e il personale che, a vario titolo, lavora per la Fondazione EOS (vedi punto I).

I volontari ricevono e dichiarano di rispettare i contenuti della presente *policy* e del Codice di Condotta (**Allegato 1**), sottoscrivendone i contenuti con apposita dichiarazione (**Allegato 2**).

I Partner di progetto e loro consulenti e/o fornitori di servizi che lavorano con la Fondazione s’impegnano, contrattualmente, al rispetto della presente *policy* e del Codice di Condotta (**Allegato 1**). Nei contratti tra la Fondazione e i Partner saranno, infatti, inserite delle specifiche clausole con le quali detti soggetti si obbligano al rispetto della *policy* e del Codice di Condotta; in caso di violazione della stessa, Fondazione EOS si riserva la possibilità di risolvere il contratto con il Partner.

#### 5. Definizioni/Glossario

Ai fini della presente *policy*, sono valide le seguenti definizioni:

##### **Minori**

In linea con l’Articolo 1 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell’infanzia (1989), si definisce Minore ogni essere umano avente un’età inferiore ai diciotto anni.

##### **Partner di Progetto**

Ogni soggetto giuridico od organizzazione che, nell’ambito di accordi strutturati con Fondazione EOS, pone in essere attività con i minori beneficiari delle stesse.

##### **Persone volontarie e/o dipendenti dei Partner di Progetto**

Tutte le persone dei Partner di progetto che prestano attività, in qualità di dipendenti e/o volontari, in forma stabile e/o temporanea, entrando in contatto con i Minori nell'ambito della loro attività lavorativa o volontaria.

### **Abuso**

Secondo la Convenzione dei Diritti del Fanciullo delle Nazioni Unite, l'abuso che Fondazione EOS, attraverso la sua azione, intende prevenire e contrastare, può essere definito come segue:

*“qualsivoglia forma di maltrattamento fisico e/o psicologico, di abuso sessuale, di abbandono o trascuratezza nei confronti di un bambino o di una bambina o del suo sfruttamento commerciale o di altro tipo, che provoca o potrebbe provocare un danno per la sua salute, la sua sopravvivenza, il suo sviluppo o minare la sua dignità e che avviene nell'ambito di un rapporto di responsabilità, di fiducia o potere”.*

### **Contatto con i minori**

Si verifica quando un'attività o posizione lavorativa implica o può implicare il contatto con minori, sia diretto (di persona o anche online) che indiretto (ad es. l'uso di immagini di minori). Ciò può accadere nell'ambito delle mansioni connesse alla posizione oppure come conseguenza dell'espletamento di tali mansioni, ad esempio quando il contatto con i minori avviene lavorando nelle associazioni e/o organizzazioni con finalità sociali.

### **Lavorare/interagire con i minori**

Lavorare con i minori significa svolgere un'attività relativa ai minori, nella quale il contatto è ragionevolmente prevedibile quale normale componente dell'attività e non è collaterale ad essa. Per analogia si intende ricompresa anche l'interazione gratuita, come avviene nel caso di attività svolte da un volontariato o in presenza di altre attività non retribuite.

## **6. Misure di prevenzione**

Fondazione EOS, al fine di proteggere i Minori coinvolti nelle attività dalla stessa finanziate, definisce processi di tutela attraverso le seguenti misure di prevenzione del rischio:

### **6.1 Valutazione dei rischi legati alle attività di Fondazione EOS**

La valutazione dei rischi legati alle attività di Fondazione EOS è un elemento fondamentale per qualsiasi processo di *Child Safeguarding*. Una corretta e completa valutazione dei rischi legati allo svolgimento delle attività sociali e l'adozione di presidi finalizzati a ridurre detti rischi costituisce una fase importante nella definizione dei propri progetti.

A tal fine Fondazione EOS svolge, nell'ambito del Piano triennale, una valutazione globale del rischio. Inoltre, per ogni attività e/o evento che Fondazione EOS intende sostenere è previsto lo svolgimento di una specifica valutazione dei rischi per la sicurezza dei Minori con relativa individuazione delle misure di mitigazione da mettere in atto.

### **6.2 Valutazione dei rischi legati alle attività svolte con i Partner di progetto**

Nello scegliere un Partner di progetto con cui collaborare, Fondazione EOS richiede la condivisione di missione, valori e strategie comuni. A tal fine, la selezione del Partner avviene nel rispetto delle regole indicate nelle Linee Guida *Integrity Check* di Edison.

Al fine di prevenire episodi di abuso, maltrattamento e/o violenza sui minori, in sede di progettazione delle attività con i Partner di progetto, dovrà essere effettuato un *assessment* per verificare se anche il Partner abbia attivo un sistema di *safeguarding e/o standard* minimi in materia.

Nel caso in cui il Partner ne fosse sprovvisto si potrà procedere alla formalizzazione del partenariato solo laddove il Partner accetti di condividere il sistema implementato da Fondazione EOS. Ai Partner verrà inoltre richiesto di firmare e applicare la presente *policy* ed il Codice di Condotta, come indicato al punto 4.

Nel caso in cui Fondazione EOS lavori con enti pubblici, prima dell'inizio delle attività, dovrà essere sottoscritto un accordo che dovrà includere le clausole per la prevenzione e la gestione di eventuali episodi di violenza, molestia o abuso sui minori.

Nell'ipotesi in cui Fondazione EOS non sia capofila dell'attività e il Partner o le istituzioni pubbliche non abbiano un sistema interno di *safeguarding* e non intendano condividere il sistema di Fondazione EOS, dovrà essere chiarito con il capofila e/o il Partner che chiunque collabori con Fondazione EOS ha l'obbligo di attenersi al sistema dalla stessa implementato, al fine di combattere ogni possibile episodio di abuso, maltrattamento e/o violenza.

### 6.3 Procedure di selezione del personale

Fondazione EOS ritiene fondamentale che, in progetti che coinvolgono i Minori, siano impiegati solo i candidati più idonei, che condividano i valori e l'impegno di Fondazione EOS nella tutela degli stessi.

A tal fine, il Partner di progetto garantisce che siano effettuati tutti i controlli necessari, adottando tutte le comunicazioni e/o le procedure atte a escludere chiunque non sia idoneo a lavorare con i Minori.

Pertanto, il Partner di progetto:

- valuta attentamente il cv professionale del candidato o della candidata e le motivazioni che spingono a fare domanda per la posizione;
- richiede il certificato penale e quello dei carichi pendenti;
- richiede di sottoscrivere la presente *policy* e il Codice di Condotta;
- inserisce, in tutte le ricerche di personale, una specifica clausola di rimando alle politiche di tutela dei minori e fa menzione del principio di tolleranza zero nei confronti di ogni forma di abuso e/o violenza adottato;
- approfondisce – in sede di colloquio – i temi legati alla tutela dei minori, alla conoscenza e alla sensibilità verso queste tematiche da parte della persona candidata;
- inserisce, in tutti i contratti di lavoro, una disposizione riguardante l'adozione di eventuali azioni disciplinari (inclusa la cessazione del contratto) in caso di violazione della presente *policy* e del Codice di Condotta.

Le persone selezionate dal Partner saranno avvertite della natura vincolante della presente *policy* e del Codice di Condotta.

## 6.4 Formazione del personale

Chiunque collabori con Fondazione EOS, i volontari e le volontarie e i Partner saranno sensibilizzati e supportati nello sviluppo di competenze e conoscenze sui temi di *Child Safeguarding*, attraverso una formazione iniziale e continuativa adeguata al ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione.

In particolare, il personale che opera a contatto con i minori riceverà un'adeguata formazione sulle tematiche relative ai possibili rischi e sulle modalità di prevenzione, sulle metodologie per far emergere problemi/preoccupazioni dei Minori, sui comportamenti da attuare in caso di ricezione di segnalazioni e/o di sospetta violazione dei principi della *policy*.

## 7. Violazioni della *Policy di Child Safeguarding*

Non sono ammesse violazioni alla *Policy di Child Safeguarding* e al Codice di Condotta (**Allegato 1**).

Eventuali violazioni potranno comportare l'adozione di misure nei confronti dei trasgressori, inclusa l'interruzione del rapporto di lavoro con riferimento a coloro che operano con Fondazione e la risoluzione del contratto nel caso di consulenti, fornitori e Partner di progetto.

## 8. Gestione degli episodi di abuso sui minori e/o di violazione della *policy*

Per garantire il diritto dei minori alla protezione è fondamentale prevedere altresì una procedura semplice e trasparente per segnalare eventuali violenze, molestie e abusi e/o sospetti di abusi, nonché violazioni della presente *policy* e/o del Codice di Condotta

Gestire anche solo il possibile rischio di abuso è importante per far sì che il rischio stesso non venga ignorato e per garantire che la questione sia trattata in modo adeguato, tempestivo ed efficace.

## 9. Oggetto e canali per la segnalazione

Tutti i Destinatari della *policy* sono tenuti a segnalare in modo assolutamente riservato (e senza diffondere a terzi le informazioni in proprio possesso):

- ✓ casi di violazione della presente *policy* e/o del Codice di Condotta;
- ✓ abusi su minori, verificatesi nello svolgimento delle attività sociali o di cui si sia venuti a conoscenza in occasione di dette attività;
- ✓ pratiche non conformi alla *policy* o al Codice di Condotta che potrebbero mettere in pericolo la sicurezza di bambini, bambine e adolescenti, compresi anche eventi sospetti, preoccupazioni e/o voci relative a possibili comportamenti di violenza/abuso/molestia sui minori.

Le segnalazioni possono essere effettuate: oralmente o a mezzo email, al seguente indirizzo: [tutelaminori@fondazioneeos.it](mailto:tutelaminori@fondazioneeos.it).

## 10. Le segnalazioni provenienti dagli adulti o dai minori

### ✓ *La segnalazione da parte di un minore*

Quando la segnalazione proviene da un minore, si consiglia di infondere la massima fiducia al minore, dimostrandosi favorevole all'ascolto e attento alle sue preoccupazioni e/o insicurezze. A tal fine, si suggerisce di: *i)* essere accogliente con il minore, scegliendo le parole con attenzione, senza esprimere valutazioni e/o giudizi; *ii)* ascoltare il minore con la massima attenzione, lasciando che questi racconti la propria storia, senza particolari intromissioni e/o domande scomode o imbarazzanti; *iii)* mantenere la calma, rassicurando il minore sulla circostanza che ha compiuto la scelta migliore aprendosi e raccontando quanto accaduto.

### ✓ *La segnalazione da parte di un adulto*

Quando la segnalazione proviene da un adulto, occorre rassicurare la persona interessata e/o informata, infondendole fiducia e prestandole ascolto e, al contempo, cercare di raccogliere informazioni sull'episodio o sul presunto evento che ha offeso il minore, evitando qualsiasi forma di commento che possa offendere l'interessato e/o la vittima dell'abuso, maltrattamento e/o violenza. A tal fine, si consiglia di formulare solo le domande necessarie a ricostruire l'accaduto, reagendo con calma e attenzione al racconto ed evitando reazioni eccessive riguardo a ciò che si è ascoltato.

## 11. Gestione delle segnalazioni da parte della Fondazione EOS

Nel caso in cui Fondazione EOS riceva direttamente le segnalazioni, con una delle modalità indicate in precedenza, la Direttrice della Fondazione EOS è il soggetto deputato a gestirle, con idonee competenze e sollecitudine, avviando le relative attività istruttorie.

La Direttrice dovrà quindi:

- analizzare le informazioni ricevute;
- raccogliere, nel rispetto dei principi di riservatezza e di tutela del minore, tutte le informazioni possibili anche verificando l'eventuale documentazione in possesso della persona che ha segnalato il fatto.

Durante lo svolgimento dell'attività istruttoria, la Direttrice della Fondazione manterrà assoluta riservatezza verso i terzi in merito alla segnalazione ricevuta, gestendo ogni dato e/o documento acquisito nel rispetto della vigente normativa in materia di *privacy* e nel rispetto dei principi di riservatezza e di tutela del minore.

Qualora – a seguito della preliminare istruttoria condotta – dovesse emergere che la segnalazione di abuso, maltrattamento e/o violenza, nonché di sospetto di abuso, maltrattamento e/o violenza ricade nell'ambito di attività condotte dal Partner di progetto, la Direttrice della Fondazione dovrà darne immediata comunicazione al referente/responsabile del progetto, nel rispetto dei principi di riservatezza e di tutela del minore. Il Partner di progetto – una volta informato della segnalazione – la gestirà secondo le modalità indicate al par. 12.

Qualora, invece, la segnalazione riguardi fatti e/o condotte tenute da esponenti, a vario titolo, della Fondazione (vedi punto (i) del par. 4) o dai volontari della stessa, la Direttrice della Fondazione agirà secondo quanto indicato qui di seguito.



### **Azioni immediate**

Qualora si evidenzi una situazione di immediato pericolo o una segnalazione diretta di abuso, maltrattamento e/o violenza nei confronti di un beneficiario o di una beneficiaria delle attività sociali finanziate da Fondazione EOS e/o, comunque, di un minore conosciuto in occasione dello svolgimento delle attività, la Direttrice della Fondazione valuterà innanzitutto le azioni da intraprendere a tutela del minore.

### **Indagine**

Nel caso in cui le informazioni acquisite, a seguito dell'istruttoria preliminare, non consentissero di prendere una decisione, la Direttrice della Fondazione EOS dovrà organizzare un'attività di analisi approfondita dei fatti, nominando – ove lo ritenga necessario o anche solo opportuno – figure di supporto che abbiano adeguate caratteristiche e competenze per poter svolgere tale indagine.

Qualora ritenuto opportuno si procederà - come misura cautelativa - ad allontanare il minore dalla persona che si sospetta possa aver commesso l'abuso, il maltrattamento e/o la violenza.

### **Esiti dell'indagine**

Qualora le evidenze dell'indagine portino a ritenere **manifestamente infondata** la segnalazione, la Direttrice della Fondazione EOS archiverà l'indagine, dandone comunicazione al Partner di progetto (se interessato), senza ulteriori conseguenze.

Nel caso in cui la segnalazione dovesse ritenersi **non manifestamente infondata o comunque ove emergessero ragionevoli elementi di rischio/pericolo per il minore**, la Direttrice della Fondazione EOS valuterà le azioni più opportune da intraprendere rispetto alla persona accusata di abuso, maltrattamento e/o violenza nei confronti del minore e/o di violazione della policy (e dell'allegato Codice di Condotta).

A seconda della gravità della violazione e/o del fatto di abuso, maltrattamento e/o violenza, la Direttrice formulerà le raccomandazioni e le misure cautelative necessarie affinché l'episodio non si ripeta in futuro.

Ogni documento relativo al caso di *Child Safeguarding* verrà archiviato in un luogo sicuro, il cui accesso è consentito solo al personale espressamente autorizzato, nel rispetto della normativa vigente in materia di *privacy*.

Ove la segnalazione dovesse pervenire attraverso i canali *whistleblowing* adottati dalla Fondazione EOS, ne verrà data immediata informazione alla Direttrice della Fondazione, con modalità comunque riservate e idonee a tutelare il minore coinvolto.

Nell'ipotesi in cui i medesimi fatti segnalati e accertati dovessero integrare reati-presupposto 231, la Direttrice della Fondazione EOS ne darà comunicazione anche all'Organismo di Vigilanza, nel rispetto comunque dei principi di riservatezza e tutela del minore.



## 12. Gestione delle segnalazioni da parte del Partner di progetto

Infine, nel caso in cui sia il Partner di progetto a ricevere una segnalazione (direttamente o a seguito di comunicazione da parte della Fondazione EOS), nell'ambito di attività realizzate da proprio personale e/o incaricati, lo stesso dovrà:

- analizzare le informazioni ricevute;
- raccogliere, nel rispetto dei principi di riservatezza e di tutela del minore, tutte le informazioni possibili anche verificando l'eventuale documentazione in possesso della persona che ha segnalato il fatto;
- informare immediatamente – per conoscenza – la Direttrice della Fondazione, se la segnalazione è ricevuta direttamente dal Partner.

Durante lo svolgimento dell'attività istruttoria, il Partner di progetto manterrà assoluta riservatezza verso i terzi in merito alla segnalazione ricevuta, gestendo ogni dato e/o documento acquisito nel rispetto della vigente normativa in materia di *privacy* e nel rispetto dei principi di riservatezza e di tutela del minore.

Nel caso in cui, a seguito delle indagini condotte, la segnalazione dovesse ritenersi **non manifestamente infondata o comunque ove emergessero ragionevoli elementi di rischio/pericolo per il minore**, il Partner di progetto dovrà valutare le azioni più opportune da intraprendere rispetto alla persona accusata di abuso, maltrattamento e/o violenza nei confronti del minore e/o di violazione della presente *policy* (e dell'allegato Codice di Condotta). Al contempo, la Direttrice della Fondazione EOS verrà avvisata delle iniziative assunte dal Partner di progetto, al fine – a sua volta – di poter valutare eventuali ulteriori azioni da intraprendere a tutela del minore e della medesima Fondazione. In questo caso, verrà elaborato dal Partner di progetto un *report* riassuntivo degli esiti delle indagini effettuate.

## 13. Aggiornamento della *policy*

Ogni revisione o modifica alla presente procedura sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione EOS.

Ai fini dell'aggiornamento, si terrà conto di eventuali osservazioni e/o suggerimenti pervenuti; pertanto, ciascun destinatario o destinataria della *policy* è invitato a inviare suggerimenti e/o proposte per il miglioramento della stessa.

In ogni caso, la *policy* sarà sottoposta a revisione ogni tre anni.

### Allegati:

- Allegato 1. Codice di Condotta
- Allegato 2: Dichiarazione per i volontari

Milano, 29 gennaio 2025